



CITTA' DI MESAGNE
(Provincia di Brindisi)

AREA IV - URBANISTICA - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - EDILIZIA PRIVATA - AMBIENTE

Servizio: Ufficio Patrimonio

Respons. del Proced.: Arch. Marta CALIOLO

ORIGINALE DETERMINAZIONE N. 2352 del 30/09/2025

Oggetto: Alienazione immobili di proprietà comunale inseriti nel Piano di Alienazione anno 2025, mediante asta pubblica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il D. Lgs. 267 del 18.08.2000 art. 107 comma 2° ed art. 192;

VISTO l'art. 4 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento procedure di Gestione del Patrimonio Comunale;

VISTO il Decreto Sindacale n. 53 del 31/12/2024, con il quale la sottoscritta è stata nominata Responsabile dell'Area IV Urbanistica -Patrimonio-Pianificazione Territoriale-Edilizia Privata-Ambiente;

In conformità alle disposizioni della legge 24 dicembre 1908, n.783, del R.D. 17 giugno;

ADOPTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

PREMESSO che con deliberazione di Consiglio Comunale n.90 del 30/12/2024, di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2025/2027;

CONSIDERATO che tra le unità immobiliari inserite nel suddetto piano, sono ricompresi i seguenti 4 immobili di cui alla "Tav. 1 e 2 - Alienazione terreni e fabbricati - anno 2025":

LOTTO 1: Immobile via Geofilo nr. 4 di superficie di mq. 57, piano 1 allo stato rustico individuato nel Catasto Fabbricati del Comune di Mesagne al foglio 132 particella 1040 sub. 3, Centro Storico. Residenziale. Prezzo di vendita a base d'asta € 22.800,00 (euro ventiduemilaottocento/00);

LOTTO 2: Immobile via Corte dei Cingoli nr. 3 di superficie di circa mq 20 piano seminterrato allo stato grezzo individuato nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Mesagne al foglio 132 particella 974 sub 2, Centro storico Deposito. Prezzo di vendita a base d'asta € 5.000,00 euro cinquemila/00);

LOTTO 3: Terreno in zona PIP alla via A. Montagna di mq. 1000 circa suolo edificatorio individuato nel Catasto terreni del Comune di Mesagne al foglio 32 particella 584. Prezzo a base d'asta € 9.000,00 (euro novemila/00);

LOTTO 4: Immobile vico Stendardo nr. 26 di superficie di mq. 20, piano seminterrato allo stato grezzo, (deposito) individuato nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Mesagne al foglio 132 particella 1122 sub 2, Centro storico. Deposito. Prezzo a base d'asta € 5.000,00 (euro cinquemila/00);

RITENUTO opportuno doverne disporre l'alienazione mediante asta pubblica;

VISTI gli artt. 73 lett. C e 76 del Regio Decreto del 23/05/1924 n. 827

VISTO il regolamento comunale dei contratti in vigore;

VISTO il Regolamento procedure di Gestione del Patrimonio Comunale approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 25 del 22/04/08, di cui all'art. 23, di dover procedere all'aggiudicazione all'offerta più alta, secondo il metodo delle offerte segrete in aumento sul prezzo a base di gara;

DATO ATTO che le somme da riscuotere a seguito delle alienazioni saranno incamerate sulla risorsa Capitolo di Bilancio 754 del corrente esercizio;

RITENUTO pertanto di dover assumere determinazione a contrattare approvando l'avviso d'asta per l'alienazione degli immobili innanzi indicati, che qui si allega per costituirne parte integrante sostanziale, con i relativi fa simili dei modelli di partecipazione al bando, di seguito specificati;

- Modello A) Istanza di partecipazione
- Modello B1) - B2) – B3) Dichiarazione sostitutiva del partecipante (*modello B1 se trattasi di persona fisica – modello B2 se trattasi di ditta individuale – modello B3 se trattasi di società od altri*)
- Modello C) Offerta economica

ATTESA la propria competenza a dichiarare la regolarità tecnica sulla presente determinazione:

D E T E R M I N A

- per quanto in premessa indicato e qui richiamato e confermato;

1) di adottare determinazione a contrattare, ai sensi del dell'art. 192 del D. Lgs 267/2000 e per gli effetti procedere all'alienazione di immobili di proprietà comunale, mediante procedura di asta pubblica, da esperirsi con il metodo delle offerte segrete da confrontare con il prezzo posto a base d'asta ex art. 73, comma 1 lett. c), del R.D. 23/5/1924, n. 827, dei sotto indicati immobili di proprietà comunale:

LOTTO 1: Immobile via Geofilo nr. 4 di superficie di mq. 57, piano 1 allo stato rustico individuato nel Catasto Fabbricati del Comune di Mesagne al foglio 132 particella 1040 sub. 3, Centro Storico. Residenziale. Prezzo di vendita a base d'asta € 22.800,00 (euro ventiduemilaottocento/00);

LOTTO 2: Immobile via Corte dei Cingoli nr. 3 di superficie di circa mq 20 piano seminterrato allo stato grezzo individuato nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Mesagne al foglio 132 particella 974 sub 2, Centro storico Deposito. Prezzo di vendita a base d'asta € 5.000,00 euro cinquemila/00);

LOTTO 3: Terreno in zona PIP alla via A. Montagna di mq. 1000 circa suolo edificatorio individuato nel Catasto terreni del Comune di Mesagne al foglio 32 particella 584. Prezzo a base d'asta € 9.000,00 (euro novemila/00);

LOTTO 4: Immobile vico Stendardo nr. 26 di superficie di mq. 20, piano seminterrato allo stato grezzo, (deposito) individuato nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Mesagne al foglio 132 particella 1122

sub 2, Centro storico. Deposito. Prezzo a base d'asta € 5.000,00 (euro cinquemila/00);

2) di approvare l'avviso d'asta con i relativi facsimili dei modelli di partecipazione "A" - "B1/B2/B3" - "C" , allegati al presente atto, per costituirne parte integrante e sostanziale;

3) di tenere l'asta pubblica con il metodo dell'offerta segreta in aumento rispetto al prezzo a base d'asta e con il sistema di cui artt. 73 lettera c) e 76 del R.D. n. 827/1924;

4) di dare atto che le somme introitate a seguito delle alienazioni verranno incamerate sul Capitolo di Bilancio 754 del corrente esercizio;

5) di dare atto che l'avviso sarà pubblicato sul sito del Comune di Mesagne nonché nella sezione bandi ed avvisi di gara, a decorrere dalla data di adozione della presente determinazione e per la durata di 31 giorni

Mesagne, 30/09/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Arch. Marta CALIOLO

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio, a lei/lui affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dalla stessa predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del responsabile del settore è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Marta CALIOLO

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE AI SENSI DEGLI ARTT. 183, comma 9, e 151, comma 4, DEL TESTO UNICO N.267/2000

Il Responsabile del Servizio Contabilità attesta:

- ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000, di aver effettuato con esito positivo la valutazione di incidenza del provvedimento sull'equilibrio finanziario della gestione, nonché la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata;

- ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, l'esecutività della presente determinazione, mediante l'apposizione del presente visto, di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.
- ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a del D. L. 78/2009, la copertura e compatibilità monetaria mediante verifica della compatibilità del pagamento della suddetta spesa con il programma dei pagamenti, con gli attuali stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (in particolare con le regole del patto di stabilità interno)

Impegni di Spesa							
<i>Num.</i>	<i>Anno</i>	<i>Cap.</i>	<i>Art.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Num.Imp</i>	<i>Num.SubImp.</i>
1	2025	754		Trattasi di accertamento di somme in entrata.	41800,00		

Mesagne, 30/09/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Anna PINTO

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

N. di registro di pubblicazione.

Si attesta che copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questa Città per giorni consecutivi.

Mesagne, li

IL MESSO COMUNALE/ADETTO
Andrea Andrisano

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.